

Anche a Mesenzana la protesta contro la didattica a distanza

Publicato: Mercoledì 10 Marzo 2021



Anche a Mesenzana arriva la protesta della “dad“, la didattica a distanza imposta coi provvedimenti contro l’estendersi della nuova pandemia delle varianti che colpiscono in maniera diretta anche i più piccoli.

Una situazione che rischia di aggravare la portata della crisi sanitaria intasando così di nuovo le terapie intensive e mettendo a rischio la vita di un numero di persone sempre maggiore.

Per questo le autorità hanno deciso, giovedì scorso di passare alla didattica a distanza.

E per questo da diversi giorni anche nell’Alto Varesotto sono numerose le manifestazioni di dissenso per questa decisione che mette in crisi il sistema famiglia, particolarmente vulnerabile nella gestione dei tempi per quei contesti in cui entrambe i genitori lavorano.

Alla scuola elementare Leonardo da Vinci diversi sono i disegni che i genitori dei bambini hanno affisso fuori dai cancelli.

È successo a **Luino** nei giorni scorsi e anche a Mesanzana, un paese che è di fatto polo scolastico in una zona di confine fra **Valcuvia** e **Valtravaglia** e che serve anche gli studenti di altri paesi della zona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

